

COMUNICATO STAMPA

COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE, DEL TERRITORIO E DELLE INFORMAZIONI DEFINITO IL PROGRAMMA COMUNE DI ATTIVITA' PER LE IMPRESE DI REGIONE E UNIONCAMERE EMILIA-ROMAGNA

Unioncamere e le Camere di commercio programmano insieme il futuro con il presidente della Regione Emilia-Romagna, Michele De Pascale e il Vicepresidente Vincenzo Colla.

In un'importante occasione di collaborazione, il presidente della Regione Emilia-Romagna, Michele De Pascale, e il Vicepresidente Vincenzo Colla si uniscono alle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna durante la prima riunione della Giunta di Unioncamere Emilia-Romagna e a poche settimane dall'insediamento dei nuovi organi regionali, per pianificare insieme il futuro delle imprese del nostro territorio, celebrando anche un traguardo significativo: i 60 anni di attività di Unioncamere Emilia-Romagna.

Valerio Veronesi, presidente Unioncamere Emilia-Romagna: *"Competitività delle imprese, del territorio e delle informazioni: questo è il centro del nostro lavoro assieme alla Regione Emilia-Romagna. L'avventura delle Camere di commercio in questi sessanta anni e la sinergia con la Regione dimostra prima di tutto una cosa: le Camere di commercio creano futuro per le nuove generazioni di imprenditori. Perché sono corpi intermedi che uniscono competenze, esperienze ed esigenze delle imprese di oggi, preparando così il terreno per la nascita di quelle di domani".*

*"La Regione Emilia-Romagna ribadisce la volontà di continuare ad accompagnare la trasformazione delle imprese del suo territorio, confermando relazioni e sinergie positive con Unioncamere – hanno affermato il **presidente de Pascale e il vicepresidente e assessore regionale Colla.** - È necessario coinvolgere sempre di più i sistemi camerali in tutti gli strumenti di governance e di indirizzo territoriale, come ad esempio nel caso del comitato di indirizzo della ZIs recentemente istituito, rispetto al quale ci attiveremo con il Governo affinché, come giustamente richiesto da Unioncamere, venga inserito tra i componenti anche un rappresentante camerale. Per consolidare la crescita delle nostre realtà produttive e favorire lo sviluppo– hanno proseguito de Pascale e Colla – è fondamentale continuare insieme a sostenere, come negli anni scorsi, le attività di internazionalizzazione, digitalizzazione e commercio elettronico: tutti fattori che si stanno rivelando fondamentali per l'export e per la presenza sui mercati esteri. Le imprese hanno più che mai necessità di essere sostenute nell'attività con risorse e strumenti adeguati alla loro dimensione, per aumentare la competitività anche sui mercati internazionali e coltivare la propensione all'innovazione e all'acquisizione di specifiche competenze, sviluppando la green economy. Continueremo inoltre il proficuo rapporto congiunto di analisi e statistica economica sociale, oltre alla gestione di banche dati di settore".*

Unioncamere Emilia-Romagna, che ha preso forma il 23 gennaio 1965, ha sempre avuto come obiettivo primario quello di fornire servizi e strumenti utili alla competitività delle imprese della nostra regione. Oggi, in un momento di grande importanza, **il presidente della Regione Emilia-Romagna, Michele De Pascale, e il Vicepresidente Vincenzo Colla**, con delega a sviluppo economico, green economy, energia, formazione professionale, università e ricerca, si uniscono al **sistema camerale** per celebrare questo importante percorso di collaborazione.

La presenza attiva della Regione è fondamentale per garantire che le esigenze delle imprese siano sempre al centro delle azioni. Michele De Pascale e Vincenzo Colla, insieme a **Valerio Veronesi, Presidente di Unioncamere Emilia-Romagna e della Camera di commercio di Bologna, al Vice Presidente, Giorgio Guberti (Ferrara-Ravenna) e ai presidenti delle altre Camere di commercio della regione, Carlo Battistini (Romagna), Stefano Landi (Emilia) e Giuseppe Molinari (Modena)**, ribadiscono l'impegno nel supportare le imprese e nel costruire un futuro prospero per il territorio emiliano-romagnolo.

Un'occasione per fare insieme quello che dal primo giorno è stata la vocazione di Unioncamere Emilia-Romagna: la programmazione economica, titolo del primo convegno organizzato nel maggio del 1965, con interventi, fra gli altri, del prof. Beniamino Andreatta e dell'allora assistente universitario Romano Prodi.

Questo anniversario rappresenta anche l'opportunità per riflettere sull'impegno costante della Regione nel supportare lo sviluppo economico locale. Unioncamere e le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, nel corso di questi sei decenni, hanno sempre avuto come obiettivo principale quello di fornire servizi tempestivi ed efficienti alle imprese. Negli anni, questi servizi si sono evoluti e ampliati, ma un elemento rimane costante: la proficua collaborazione con la Regione, le istituzioni locali e le organizzazioni imprenditoriali. Insieme, per costruire un futuro migliore per le imprese della regione, unendo forze e risorse per affrontare le sfide del mercato e promuovere un ambiente favorevole alla crescita. La presenza attiva dell'Ente Regione è fondamentale per garantire che le esigenze delle imprese siano sempre al centro delle nostre azioni.

Per il 2025 la parola chiave del rapporto di collaborazione fa la Regione Emilia-Romagna e la rete delle Camere di commercio è **Competitività: delle imprese, del territorio, delle informazioni**.

1) **EMILIA ROMAGNA IMPRESE COMPETITIVE:**

- **L'export** rappresenta da decenni il principale volano di crescita delle imprese della regione. Ogni anno più di ventimila aziende realizzano quote di fatturato sui mercati esteri, ma di queste solo il 40% negli ultimi tre anni ha sempre esportato.

Consapevoli dello scenario internazionale in rapida trasformazione l'obiettivo è ampliare la platea delle imprese esportatrici, aiutare le aziende già attive sui mercati esteri a consolidare la propria presenza, assistendole nell'individuazione di nuove opportunità di business nei mercati già serviti e nella ricerca di nuovi mercati di sbocco.

Grazie all'ultimo bando Regione/Unioncamere Emilia-Romagna per **progetti di digital-export** da svolgere nel 2024/2025 **le imprese beneficiarie di contributi state oltre 260 per un importo erogato di circa 2,7 milioni di euro. Più in generale, nel 2024 le imprese coinvolte in iniziative di internazionalizzazione sono state 727**, di cui 218 del settore agroalimentare (con il progetto "Deliziando" teso a promuovere all'estero i prodotti emiliano-romagnoli di qualità). La collaborazione tra Unioncamere e Regione Emilia-Romagna nella promozione all'estero della filiera agroalimentare è particolarmente sviluppata e radicata nel tempo, **dal 2006 ad oggi sono state coinvolte circa 3.700 imprese e realizzate oltre 300 iniziative in 35 Paesi esteri**.

- La **competitività** delle imprese negli ultimi anni ruota sempre più su leve strategiche che attengono alla **doppia transizione: digitale e sostenibile**.

Sul fronte della **sostenibilità** l'obiettivo è proseguire la collaborazione Regione/Unioncamere Emilia-Romagna, per la promozione delle piccole e medie imprese

del territorio regionale su progetti in tema di **economia circolare, sostenibilità ambientale e transizione energetica**.

Sul fronte dello sviluppo dell'**innovazione** Unioncamere favorirà l'accesso delle pmi ai laboratori di innovazione, ai centri di competenza, ed alle istituzioni regionali, come la rete Alta Tecnologia coordinata da ART-ER e, più in generale, a tutte le iniziative regionali. Lo farà anche agendo come punto di riferimento e coordinamento dei Punti Impresa Digitale delle Camere di commercio della regione che, solo nel 2024, hanno fornito servizi e informazioni a 3.800 imprese.

2) EMILIA ROMAGNA COMPETITIVA:

- Primo tema quello delle **infrastrutture**. Unioncamere Emilia-Romagna e Regione - con il supporto tecnico-scientifico di Uniontrasporti – realizzeranno anche nel 2025 il "*Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali dell'Emilia-Romagna*". La nuova edizione, oltre all'aggiornamento dei dati sul contesto di riferimento e il monitoraggio delle priorità di primo livello individuate nelle passate annualità, si concentrerà su specifiche tematiche infrastrutturali o di mobilità di interesse per il mondo economico del territorio.
- Il **turismo** è un settore che da anni vede una stretta collaborazione tra Regione e sistema camerale. L'attività di promo-commercializzazione turistico culturale è esercitata attraverso la società partecipata Apt servizi. Sul fronte turistico sono numerose le iniziative che vedono la compartecipazione di Regione e Unioncamere, tra queste il progetto europeo Libeccio sulla sostenibilità turistica e la costruzione del gemello digitale turistico.
- Da alcuni anni Unioncamere Emilia-Romagna collabora con l'**Assemblea Legislativa** assistendo i Consiglieri regionali nelle analisi economiche e sociali propedeutiche alle proposte di legge. Inoltre Unioncamere Emilia-Romagna, è partner del **progetto SAVIA**, per fare leggi "di qualità". Il primo modello di intelligenza artificiale a disposizione di chi fa le leggi per valutarne in anticipo impatto ed efficacia, a partire dalla consultazione semplice e veloce delle banche dati di leggi e atti amministrativi regionali.
- Altre collaborazioni formalizzate riguardano il tema della **legalità**, della **formazione**, dell'**orientamento al lavoro**, la gestione delle **deleghe dell'albo imprese artigiane**.
- Un'azione che si colloca a metà tra competitività territoriale e competitività delle imprese riguarda i **ristori**. Negli ultimi anni il sistema camerale ha gestito i fondi stanziati dalla Regione per aiutare le imprese in difficoltà economiche a seguito di eventi catastrofici. Il primo evento per il quale sono state prese misure emergenziali riguarda il **Covid**. Con iniziative suddivise in quattro differenti bandi sono state ristorate quasi **18mila imprese, per un importo erogato superiore ai 58 milioni di euro**. Altri provvedimenti emergenziali hanno riguardato i gravi eventi determinati da **fattori climatici**. Per i comprensori sciistici della **dorsale appenninica in difficoltà a causa della mancanza di precipitazioni nevose, sono stati erogati circa 4 milioni di euro, per le imprese danneggiate dall'alluvione le risorse erogate sono ammontate a 5,2 milioni di euro**.

3) EMILIA ROMAGNA: INFORMAZIONI COMPETITIVE

- La **capacità competitiva delle imprese e del territorio** regionale passa necessariamente per la capacità di intercettare tempestivamente i cambiamenti in atto, possibilmente anticiparli e portarli a valore sul territorio, e quindi dall'**informazione e l'analisi economica**.

Ogni anno viene realizzato congiuntamente il rapporto consuntivo sull'economia regionale e la Regione Emilia-Romagna ha affidato a Unioncamere la gestione di numerosi **Osservatori**, i cui ambiti riguardano il turismo, l'internazionalizzazione, l'agroalimentare, la cooperazione, l'artigianato, il terzo settore e cooperazione sociale. Con la società Art-ER si realizzano analisi congiunte su temi specifici, dalle nuove filiere alle trasformazioni nel mondo del lavoro.

- **I driver del cambiamento** vanno ricercati innanzitutto nell'**evoluzione demografica** che oggi in Emilia-Romagna non è solo invecchiamento e bassa natalità, ma si traduce anche in una rapida diminuzione della popolazione in età lavorativa, nonostante i flussi migratori. Gli altri driver del cambiamento fanno riferimento al **digitale** e alla **sostenibilità**.
- I percorsi seguiti in passato richiedono un **aggiornamento al nuovo contesto**. Nuove strade vanno esplorate: l'evoluzione delle filiere, l'attrazione dei lavoratori e dei talenti, il ricambio generazionale, l'economia sociale, il welfare e l'innovazione sociale, il commercio di vicinato come infrastruttura sociale, aree interne e comunità. Sono itinerari che Regione e Sistema camerale esploreranno insieme percorrendo nuove strade per agevolare il cammino a tutti gli attori territoriali.
- Verrà costituito un **laboratorio per l'integrazione delle banche dati in un logica big-data** con strumenti evoluti per la loro consultazione. L'obiettivo, anche grazie agli strumenti di intelligenza artificiale, è trasformare realmente miliardi di numeri in poche informazioni con forte valenza strategica a disposizione del governo del territorio, delle imprese e delle persone. Il laboratorio, inteso come luogo fisico e virtuale sarà costituito da Unioncamere Emilia-Romagna (Sistema camerale), Regione e Art-ER, aperto al contributo del mondo universitario, della ricerca pubblica e privata, del mondo della rappresentanza. Un laboratorio dove tracciare e sperimentare i nuovi percorsi di analisi e le nuove chiavi di lettura, nel quale affiancare agli indicatori tradizionali nuove informazioni elaborate dall'intelligenza artificiale.

*“Abbiamo davanti sfide e opportunità complesse – ha dichiarato **Valerio Veronesi** - Una su tutte: continuare a far sì che l'Emilia-Romagna sia il posto della tenacia e delle opportunità, delle competenze di imprese e lavoratori, il luogo a cui guardare per anticipare cambiamenti e soluzioni. Iniziano oggi i nuovi sessant'anni”*

Bologna, 20 gennaio 2025